



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE (D.P.P.)
ESERCIZIO 2009**

INDICE

Risorse disponibili per l'attività istituzionale	p. 1
Descrizione degli interventi nei singoli settori	p. 4

***Predisposto dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 13/10/2008
Approvato dal Consiglio generale nell'adunanza del 14/10/2008***

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE (D.P.P.) 2009

Il presente Documento, redatto dal Consiglio di amministrazione nel rispetto delle vigenti disposizioni statutarie, declina le linee programmatiche dell'attività della Fondazione per l'esercizio 2009.

Tale Documento si inserisce nel contesto del Piano Pluriennale 2008 – 2010 e ne costituisce, oltre che la traduzione operativa dei principi enunciati, il necessario adeguamento alla mutevole realtà.

Risorse disponibili per l'attività istituzionale

Nella sottostante tabella è riportata la dinamica prevista delle principali grandezze economiche, dinamica che conduce ad un avanzo di esercizio stimato in oltre 10 milioni di euro.

Nell'ambito dei ricavi la principale fonte di reddito continua ad essere costituita dai dividendi corrisposti da Banca delle Marche.

La difficile situazione dell'economia reale, e quella a dir poco burrascosa dei mercati finanziari, potrebbero incidere sulla capacità di reddito dell'intero sistema che, al contempo, è sollecitato in via prudenziale dall'Autorità di vigilanza a privilegiare la capitalizzazione dei redditi.

Nella situazione descritta, pur prevedendosi per Banca delle Marche un utile di esercizio sostanzialmente in linea con quello del 2007 depurato dalle componenti straordinarie, si ritiene attendibile stimare il dividendo atteso in 8 milioni di euro pari ad euro 0,036 per azione.

Il contributo ai "Dividendi da partecipazioni" della Cassa Depositi e Prestiti è stimato in 520 mila euro, in linea con quanto distribuito nel 2008. A fronte di tale dividendo proseguirà l'accantonamento della parte eccedente il minimo garantito per le azioni privilegiate.

La politica di investimento della Fondazione continuerà ad essere orientata al duplice obiettivo di ridurre e contenere il rischio delle varie attività finanziarie e di trarre le risorse necessarie per la propria attività istituzionale.

In un mercato caratterizzato da particolare turbolenza e volatilità, il risultato atteso dall'insieme degli impieghi finanziari è prudenzialmente stimato in 4,1 milioni di euro, importo che rapportato all'entità degli impieghi stessi, è pari ad un rendimento netto del 3,21%.

Gli oneri di funzionamento sono stimati in 2,5 milioni di euro. In detto importo sono ricompresi il citato accantonamento per i maggiori dividendi che si prevede vengano distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti e le imposte.

In coerenza con quanto previsto dal Piano Programmatico Pluriennale, l'accantonamento ai fondi "Riserva obbligatoria" e "Riserva per l'integrità del patrimonio" è pari al 35% dell'avanzo di esercizio, limite massimo consentito.

Effettuati gli accantonamenti per il "Volontariato" e per il "Progetto Sud", al quale la Fondazione ha aderito, la somma disponibile per l'attività di istituto si attesta in 6 milioni di euro.

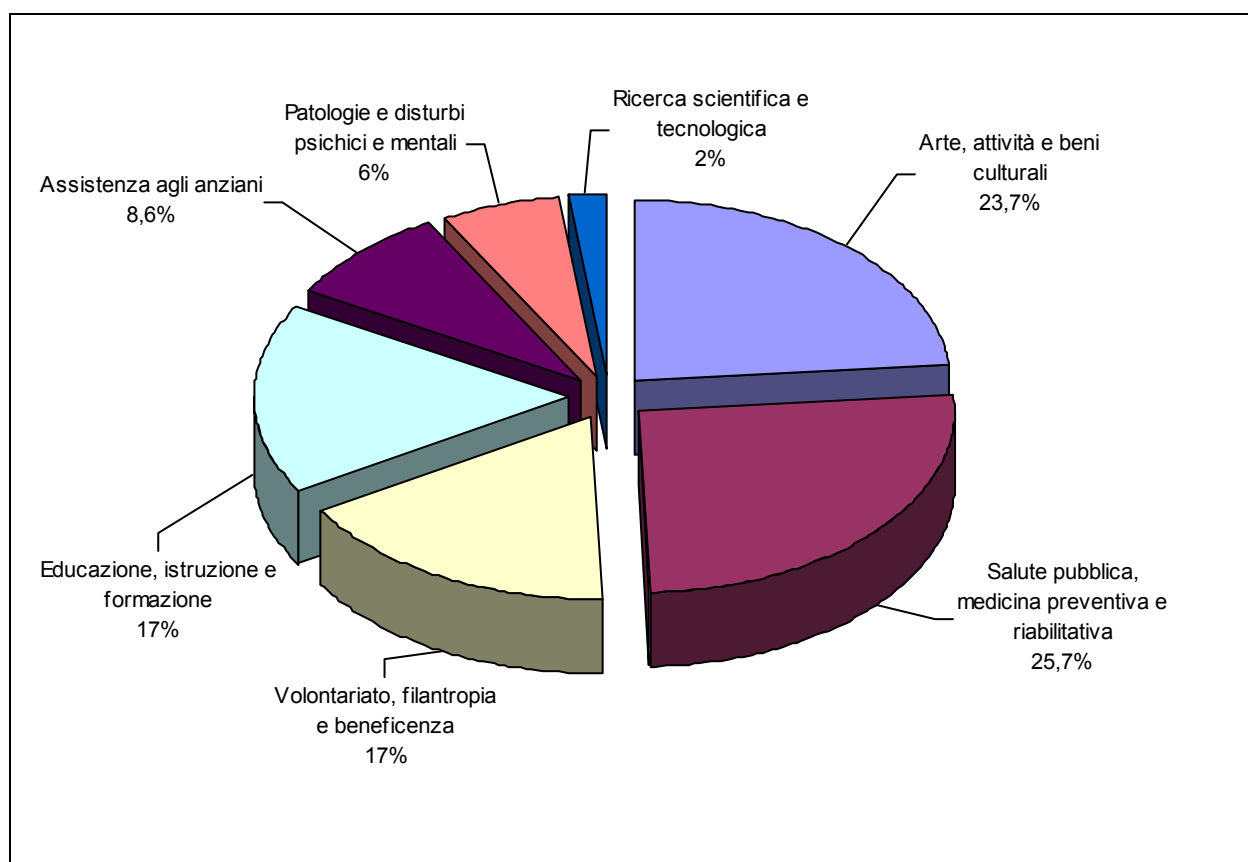
DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEL REDDITO	2009	
Dividendi da partecipazioni	8.520.000	
Ricavi da altri investimenti	4.054.000	
Oneri	-2.519.000	
Avanzo dell'esercizio	10.055.000	% su Avanzo
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.011.000	20,0%
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria	8.044.000	
Erogazioni dell'esercizio	-6.000.000	59,6%
a) nei settori rilevanti	-5.520.000	54,9%
b) nei settori ammessi	-480.000	4,7%
Accantonamento al fondo per il volontariato	-268.000	2,7%
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-268.000	2,7%
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	0	
d) al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	-268.000	2,7%
Accantonamento alla ris. per l'integrità del patrimonio	-1.508.000	15,0%
Avanzo residuo	0	100,0%

Importo minimo da destinare ai settori rilevanti	4.022.000
--	-----------

La ripartizione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale continua a rappresentare, come in passato, la risposta ai bisogni percepiti nei diversi settori di intervento e, pur nella consapevolezza della limitatezza rispetto alle necessità, riflette le varie priorità.

Al fine di disporre dei necessari strumenti di flessibilità, il Consiglio di amministrazione in presenza di obiettive esigenze potrà attuare lo storno di risorse da un settore all'altro nel limite massimo del 10% dei plafond stanziati per i singoli settori di intervento.

SETTORI	Importi in Euro	%
Settori Rilevanti	5.520.000	92,0%
Arte, attività e beni culturali	1.420.000	23,7%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.540.000	25,7%
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.020.000	17,0%
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	1.020.000	17,0%
Assistenza agli anziani	520.000	8,6%
Settori Ammessi	480.000	8,0%
Patologie e disturbi psichici e mentali	360.000	6,0%
Ricerca scientifica e tecnologica	120.000	2,0%
Totali	6.000.000	100,00%



Descrizione degli interventi nei singoli settori

Sulla base degli obiettivi prefissati nel Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010 il presente Documento delinea un programma di attività per il 2009 senza soluzione di continuità con il passato, che riafferma la volontà della Fondazione di sostenere, con modalità differenti, un vasto e difforme territorio realizzando iniziative direttamente, concorrendo a progetti di terzi e mettendo a disposizione la propria capacità a fare sistema tramite la concentrazione di risorse importanti su progetti di valenza pluriennale.

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI – € 1.420.000,00

In questo ambito la Fondazione intende proseguire secondo una logica di dialogo tra gli operatori del settore artistico-culturale e quelli dello sviluppo locale, al fine di contemperare le varie esigenze, valorizzando i beni e promuovendo le molteplici attività del territorio sempre nella prospettiva di pubblico utilizzo e di ampia fruizione e nell'ambito di una programmazione atta a favorire una integrazione tra le diverse realtà interessate.

Ciò verrà attuato secondo filoni di intervento già presenti in passato, quali:

- la **valorizzazione di Palazzo Montani Antaldi** quale struttura espositivo-culturale 'viva' ed in costante colloquio con la collettività tramite:

- la **prosecuzione del progetto di attività didattiche sulle raccolte d'arte** in collaborazione con i Servizi Musei Civici del Comune di Pesaro, dedicato alla popolazione studentesca ed alle famiglie che sperimentano un modo creativo e costante di vivere l'arte sotto la guida di educatrici appositamente formate;
- iniziative di apertura, visita e promozione del **piano nobile** contenente le raccolte d'arte della Fondazione ambientate secondo una successione storico-cronologica;
- l'**attività convegnistico-congressuale** nell'**Auditorium**, struttura da tempo considerata nel territorio quale privilegiato e centrale luogo di incontro;
- le **manifestazioni culturali e musicali** nel **Cortile** che da sempre riscontrano grande successo e partecipazione di pubblico;

- la **valorizzazione della Chiesa dell'Annunziata**, concessa in comodato all'Arcidiocesi di Pesaro per promuovere attraverso eventi e manifestazioni il Museo Diocesano, nell'ambito di un disegno di riqualificazione e rilancio culturale del centro cittadino;

- un'attenta **operazione formativa, di ricerca, studio e catalogazione** del patrimonio storico-artistico dell'Ente con adeguamento del proprio sistema informatico ai più recenti criteri classificatori nazionali anche al fine di una pubblicazione completa sulle collezioni d'arte. In tale ambito viene confermata la volontà di promuovere iniziative di pubblicizzazione ed implementazione del patrimonio, quest'ultime in termini di **acquisizioni di opere d'arte** connesse al territorio di riferimento;

- l'**attività editoriale**, realizzata sia indirettamente, con il sostegno della Fondazione attraverso varie modalità alle iniziative editoriali e collane di studio di maggiore importanza e rilievo, sia tramite conduzione diretta. In merito a quest'ultima si evidenziano:

- la prosecuzione delle due **collane della Fondazione**:

“**Historica Pisarenzia**”, opera di grande importanza dal solido impianto scientifico, che nel 2009 vedrà la stampa del II tomo del IV volume volto ad illustrare l'evoluzione artistico-culturale-sociale cittadina dal 1631 al 1800,

“**Aletheia**” e, a latere, la serie editoriale dei “**Quaderni**”;

- la **pubblicazione dell'edizione italiana dell'opera di Sir James Dennistoun “Storia dei Duchi di Urbino**”, ampio repertorio degli avvenimenti che contrassegnarono la vita della famiglia governante di Pesaro e Urbino;

- **il catalogo generale e completo sulle collezioni d'arte della Fondazione** che riassume la situazione ricca e stratificata delle collezioni, assieme alla loro recente sistemazione al Piano Nobile del Palazzo; esso comprenderà i saggi e le schede scientifiche delle opere, divise per tipologie: dipinti, disegni, ceramiche, incisioni, sculture, fondi bibliografici e costituirà un ulteriore strumento di valorizzazione di Palazzo Montani Antaldi;
- **il sostegno a quegli Enti di cui la nostra Fondazione è socio fondatore** - Fondazione Rossini Opera Festival, Fondazione Carlo e Marise Bo per la Letteratura Europea Moderna e Contemporanea, - Fondazione Ente Olivieri, Associazione Amici della Prosa – imprescindibili punti di riferimento della vita culturale del territorio;
- **l'attività musicale**, con l'intento di favorire in particolar modo la crescita artistica e professionale di interpreti e formazioni locali e di promuovere la divulgazione della musica quale strumento privilegiato di comunicazione universale. Da qui la partecipazione a manifestazioni che vanno al di là dei confini nazionali quali il **Rossini Opera Festival e Urbino Musica Antica Festival Internazionale**, nonché il sostegno all'attività concertistico-musicale e di studio svolta sia dalle principali Istituzioni del territorio - **Fondazione Gioacchino Rossini, Conservatorio Statale di Musica "Gioacchino Rossini", Ente Concerti** - , sia dalle diverse Associazioni del settore;
- **il rapporto attivo e propositivo con Enti locali territoriali, Enti religiosi, Istituzioni ed Associazioni** che, in qualità di interpreti di una realtà multiforme, producono un'ampia e diversificata offerta culturale apportatrice anche di promozione economica del territorio. Di qui:
- la collaborazione con **gli Enti locali territoriali** per l'attuazione di nuovi progetti in risposta alle esigenze della collettività, per la prosecuzione di interventi già avviati secondo una strategia operativa volta a far conoscere il localismo più autentico, per la realizzazione di iniziative a cadenza annuale di ampio respiro e portata quali il **Premio Frontino-Montefeltro**, qualificata manifestazione letteraria sempre più apprezzata anche a livello nazionale;
 - l'attenzione prestata alle iniziative delle **Arcidiocesi, Diocesi e parrocchie** per la valorizzazione e recupero del vasto patrimonio storico-artistico ecclesiastico. A tale riguardo il 2009 vedrà la prosecuzione del progetto pluriennale, a cura dell'Arcidiocesi urbinata, volto alla ristrutturazione e nuovo allestimento degli spazi del Museo "Albani", grande contenitore del notevole patrimonio storico-artistico religioso collocato nel centro storico feltresco;
 - il sostegno ad importanti realtà culturali quali l'**Accademia Raffaello in Urbino**, prestigioso punto di riferimento non solo della provincia, le Associazioni culturali **Società Pesarese di Studi Storici e Società di Studi Storici per il Montefeltro**;
 - la partecipazione alla **vita artistica del territorio** tramite un'azione collaborativa con altri soggetti istituzionali al fine di promuoverne le singole iniziative di peculiare interesse. In particolare il 2009 vede già la Fondazione impegnata, con le principali Istituzioni del territorio, nell'importante mostra "Raffaello e Urbino. La sua formazione e i rapporti con la città natale", progetto di grande rilievo internazionale della Soprintendenza per il Patrimonio Artistico Storico e Demoetnoantropologico delle Marche – Urbino;
 - l'attenzione alle istanze relative al **recupero e restauro conservativo di quei beni culturali** che caratterizzano l'identità dei luoghi e dei tessuti urbani con il supporto delle autorità competenti al fine di preservare insieme all'opera anche il contesto storico in cui questa si colloca. In tale ambito rientra il progetto pluriennale per la pavimentazione, nel centro storico di Urbino, della Piazza Duca Federico e la ri-qualificazione del sistema di illuminazione avviato sin dallo scorso esercizio dal Comune feltresco proprio in previsione della predetta mostra su Raffaello.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA - € 1.540.000,00

L'attenzione che la Fondazione, da sempre, pone a questo settore deriva dalla sua forte valenza pubblica, la salute dei cittadini: per questo l'Ente ha inteso privilegiare principalmente l'attività di innovazione tecnologica volta a favorire l'innalzamento del livello tecnico, di riabilitazione ed accoglienza già presente nelle strutture ospedaliere cittadine, nonché a rendere maggiormente accessibile ed efficiente il servizio sanitario delle zone periferiche. In tale contesto continuerà la collaborazione da tempo avviata con l'**Azienda Ospedaliera "Ospedale S. Salvatore", l'Azienda Speciale Unica Regionale**

con le sue Zone Territoriali n. 1 di Pesaro, n. 2 di Urbino e n. 3 di Fano al fine di sviluppare il servizio sanitario pubblico per raggiungere obiettivi di qualità di maggior livello ed il più possibile fruibili.

Nel 2009 la Fondazione interverrà ancora nell'ambito dell'adeguamento tecnologico delle apparecchiature diagnostiche e sanitarie delle Aziende sanitarie del territorio e concluderà il processo, avviato nel corrente esercizio, volto all'acquisizione diretta di attrezzature da donare direttamente all'Azienda Ospedaliera, modalità operativa di recente attivazione. Proseguiranno inoltre l'operazione di ristrutturazione del Poliambulatorio di Mondavio nonché il progetto del Comune di Cagli, presente anche nel settore "Educazione, Istruzione e Formazione", per il recupero dell'ex convento di Santa Chiara destinato ad ospitare sia la scuola dell'infanzia, sia il locale Distretto Sanitario, strutture a servizio dell'intera Comunità Montana del Catria e Nerone.

La Fondazione presterà inoltre attenzione alle **Istituzioni ed Associazioni del territorio che operano in ambito sanitario** per la loro attività informativa, di prevenzione, sensibilizzazione e di supporto alle strutture mediche.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA - € 1.020.000,00

In questo settore la Fondazione non svolge solamente un ruolo sussidiario di soggetto erogatore nei confronti delle organizzazioni ed associazioni che il territorio esprime spontaneamente, con l'obiettivo di soddisfare bisogni di impatto sociale rilevante, ma si pone quale "sostenitrice" primaria di progetti rilevanti volti a creare apposite strutture per il contenimento del disagio.

Gli interventi perseguiti sono incentrati su problematiche e fenomeni che interessano strati sempre più ampi della popolazione, quali l'esclusione sociale (con particolare attenzione verso i soggetti legati alle diverse forme di dipendenza, i portatori di disabilità, gli stranieri immigrati e altre persone in difficoltà), il disagio giovanile, il bisogno assistenziale connesso alla diffusione di patologie gravi, la condizione del bambino e del nucleo familiare. In tale ambito permane il sostegno al "**volontariato diffuso**" che caratterizza la nostra provincia, ovvero le organizzazioni di varia dimensione sparse per il territorio con le quali si sviluppano in maggior misura azioni ed iniziative in relazione organica con gli enti locali e regionali. Saranno pertanto realizzati interventi a favore di:

- **Fondazione Opere Don Gaudiano Onlus** della quale il nostro Ente è Socio fondatore e la cui azione assistenziale è svolta secondo le molteplici modalità operative e le differenti strutture del **Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro – Onlus**;

- **Cooperative sociali**, che continuano a rispondere concretamente al disagio sociale sia in termini di servizio offerto ad utenti finali, quali il supporto alle famiglie tramite un servizio educativo e di recupero per giovani disadattati e di accoglienza per bambini presso strutture idonee ed adeguatamente attrezzate, sia in termini di prestazione svolta da persone in difficoltà quali disabili, handicappati, tossicodipendenti e disadattati, in diretta sinergia con le Amministrazioni locali (Comuni e Comunità Montane) con le quali tali realtà operano in stretto collegamento e collaborazione. Di qui l'importanza di supportare tali attività anche sostenendo direttamente i progetti di acquisizione e ristrutturazione degli immobili sedi di comunità di recupero, accoglienza ed assistenza. Nel 2009 proseguiranno i progetti in cui la Fondazione riveste un ruolo di primaria importanza: la realizzazione della struttura sanitaria per ragazze madri e minori delle Cooperative "Labirinto" e "La Ginestra Due", la costruzione del Centro Polivalente per soggetti con problemi psichici e di handicap della Cooperativa Sociale "Tiquarantuno A" ed il potenziamento delle attrezzature produttive della Cooperativa "Tiquarantuno arl" in cui operano soggetti svantaggiati;

- **Arcidiocesi e Diocesi del territorio** con rispettive **Caritas** e **Parrocchie** per rimuovere situazioni di grave bisogno e di indigenza. In questo quadro particolare attenzione è rivolta alle case di accoglienza ed agli oratori tesi ad offrire una diversa proposta di vita ad adolescenti e giovani;

- **Enti locali territoriali** autori di validi progetti destinati sia a supportare le fasce deboli della popolazione (quali soggetti portatori di handicap nelle sue varie forme e nuclei familiari disagiati) sia ad arginare le problematiche tristemente attuali dell'immigrazione, dell'integrazione sociale, particolarmente pressanti soprattutto nei piccoli comuni dell'entroterra, della devianza e del disagio giovanile. Un esempio tra tutti in tale ambito: la prosecuzione, nel 2009, dell'operazione di ristrutturazione della "Casa della Musica", struttura semiresidenziale per minori a cura del Comune di Talamello;

- **Istituzioni ed Associazioni di varia natura** che svolgono un'insostituibile funzione a favore dei più poveri, dei portatori di handicap, degli anziani, dei giovani disadattati, dei bambini in difficoltà, delle famiglie, degli ammalati, dei tossicodipendenti;

- **Associazioni di volontariato operanti in ambito oncologico** specializzate sia in assistenza ospedaliera domiciliare quali **Fondazione Antitalia Onlus** di Pesaro e di Urbino e **I.O.P.R.A.** - Istituto Oncologico Pesarese "Raffaele Antonello" - la cui attività è supportata da personale medico e paramedico altamente qualificato, sia nella ricerca, nello studio e nell'assistenza delle patologie tumorali quali la **Lega Italiana Lotta contro i Tumori – Sezione di Pesaro** e l'**A.I.L. Associazione Italiana contro le Leucemie – Sezione di Pesaro** operante per lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie ed altre emopatie maligne e congenite.

Nell'ambito del fenomeno immigrazione, inoltre, la Fondazione intende sostenere le attività volte all'integrazione ed inserimento socio-lavorativo di cittadini extra-comunitari nel nostro territorio, quali quelle dell'**Associazione CdO Piazza del Lavoro**.

Sostegno infine verrà dato a quelle **forme di solidarietà per iniziative a favore dei paesi in via di sviluppo**, in particolare realizzate per il tramite di istituzioni operanti nel settore, al fine di favorirne la crescita attraverso la partecipazione della comunità locale ed il rafforzamento delle capacità endogene di sviluppo.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA - € 1.020.000,00

I programmi della Fondazione in questa area di intervento nascono dal riconoscimento del ruolo di centralità attribuita all'istruzione ed alla formazione nell'educazione, nella crescita personale, nello sviluppo economico e nel miglioramento della qualità della vita della comunità. In tale ambito la Fondazione sostiene progetti ed iniziative che abbracciano il percorso formativo dei giovani ad ogni livello di istruzione, a partire da quello primario a quello post-universitario, fino all'inserimento nel sempre più competitivo mercato del lavoro.

In linea con il passato si riconferma quindi la volontà di realizzare progetti di ampio interesse sociale in collaborazione con soggetti istituzionali, quali:

- l'**Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"**, tradizionale interlocutore della nostra Fondazione, per lo sviluppo di una offerta didattico-formativa coerente con i bisogni formativi del territorio attraverso la realizzazione di molteplici programmi, iniziative, master orientati a profili altamente specializzati, nonché percorsi di studio e borse per i diversi corsi di laurea volti a consolidare il determinante ruolo dell'Ateneo non solo in campo regionale;

- **Pesaro Studi Associazione per la Promozione e lo Sviluppo degli Studi Superiori e Universitari**, struttura formativa di specializzazione scientificamente e didatticamente coordinata dall'Università degli Studi di Urbino, di cui l'Ente è Socio fondatore. Nata per avvicinare il mondo della domanda e dell'offerta di lavoro proponendo corsi universitari legati alle caratteristiche produttive del territorio, vede nel 2009 il suo dodicesimo anno di vita. Il costante potenziamento delle attività didattiche tramite l'attivazione di nuovi corsi volti ad arricchire il pacchetto formativo di alto livello ed i positivi riscontri tra i giovani testimoniati dalle iscrizioni in continua crescita, ha consentito un sempre maggiore radicamento dell'Associazione nell'ambito della comunità, completando al contempo la proposta didattico-educativa dell'Ateneo Urbinate;

- l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo II"**, scuola di formazione teologica ed umanistica per operatori qualificati della vita ecclesiale e pastorale. Costituito nel 2007 grazie alla collaborazione della Fondazione con l'Arcidiocesi di Pesaro e collegato all'Istituto di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino, l'Istituto rivolge particolare attenzione all'evangelizzazione, all'insegnamento della religione cattolica ed all'animazione cristiana della società;

- le **Istituzioni scolastiche**, pubbliche e private, al fine di valorizzarne l'autonomia attraverso il sostegno a molteplici interventi volti ad integrare, completare ed ulteriormente qualificare l'offerta didattico-

formativa, nonché a favorire la realizzazione di iniziative su temi specifici ritenuti di particolare interesse nel rapporto scuola-società civile. In tale contesto rientra il progetto della Società Cooperativa "La Nuova Scuola" relativo alla ristrutturazione dell'Auditorium ad uso non solo dell'Istituzione scolastica ma dell'intera comunità. Attenzione particolare sarà inoltre riservata, come di consueto, alla **didattica a favore di soggetti con handicap**;

- gli **Enti locali territoriali** nell'ottica di una crescente qualificazione del sistema educativo coerentemente con i bisogni formativi del territorio di riferimento, quali la realizzazione di progetti didattici anche in ambito professionale-lavorativo, la dotazione di arredi didattici e mezzi di trasporto per studenti, la partecipazione ad operazioni di ristrutturazione ed ampliamento di sedi scolastiche. Nel 2009 continuerà altresì l'impegno per soddisfare emergenti esigenze nel settore formativo derivanti dalla talvolta difficoltosa dislocazione territoriale dei soggetti di riferimento. In tale ambito vedranno la prosecuzione il progetto promosso dal Comune di Cagli, presente anche nel settore "Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa", per il recupero dell'ex Convento Santa Chiara destinato ad ospitare sia il locale Distretto Sanitario sia la scuola dell'infanzia a servizio dell'intera Comunità Montana del Catria e Nerone, nonché i progetti dei Comuni di Peglio e San Lorenzo in Campo per la costruzione ed arredamento di asili nido, volti a rispondere alle necessità lavorative delle giovani coppie, e del Comune di Apecchio per l'adeguamento e la messa in sicurezza di alcuni plessi scolastici;

- le **Associazioni** che contribuiscono al generale sviluppo dell'economia tramite attività volte a fornire ulteriore qualificazione professionale, nonché attraverso progetti didattico formativi e culturali dedicati alla terza età.

Vanno anche ricordate le **Borse di Studio** volte a promuovere ulteriormente la formazione e la crescita professionale di studenti meritevoli o in condizioni economiche disagiate che risiedono nel territorio. Tale sostegno si estrinseca sia direttamente, tramite il finanziamento della borsa intitolata "**Romolo ed Ortensia Romani**" derivante da un lascito testamentario e riservata agli studenti della Facoltà di Medicina, sia collaborando con Enti ed Istituzioni per il conferimento di riconoscimenti e **premi didattico-culturali**. In tale ambito si riconduce il **Campionato di Giornalismo riservato alle Scuole della Provincia di Pesaro Urbino** promosso da "Il Resto del Carlino" che nel 2009 vedrà la realizzazione della quarta edizione.

Come già sopra evidenziato, nel favorire il raccordo e la sinergia tra il mondo dell'istruzione e formazione e quello del lavoro, la Fondazione intende favorire l'integrazione tra professionalità emergenti ed attività produttive ed imprenditoriali: da qui il sostegno all'**attività formativa in ambito didattico e professionale-lavorativo svolta da Enti ed Istituzioni di riferimento del settore** realizzata attraverso master multidisciplinari, stages professionali, laboratori e progetti formativi.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI - € 520.000,00

La Fondazione, anche per l'esercizio 2009, presterà attenzione a questo settore in considerazione dell'aumento dell'età media della popolazione nella nostra regione e sulla base delle sollecitazioni provenienti dalle diverse zone del territorio, dando priorità a quelle di particolare svantaggio territoriale. Finalità ultima: garantire alla popolazione anziana una migliore qualità della vita e un'assistenza diffusa volte a ridurre il rischio di esclusione sociale attraverso azioni integrate promosse per sovvenire alle esigenze della provincia.

La Fondazione conferma la volontà di sostenere i progetti sia di ristrutturazione, conservazione e recupero degli immobili per crearne **strutture residenziali per anziani**, sia di riqualificazione di case di riposo esistenti per realizzare una migliore assistenza tutelare e sanitaria. In tale contesto proseguiranno gli interventi pluriennali delle Case di Riposo a cura dei Comuni di Maiolo, Sant'Angelo in Vado, Urbino, Sassocorvaro e Piobbico.

Verranno inoltre presi in esame progetti finalizzati ad una capillare e più completa erogazione dei servizi in favore degli anziani, promuovendo iniziative in grado di dare risposte organiche e coordinate a questa nuova emergenza sociale.

Parallelamente l'Ente riconferma il proprio sostegno per il potenziamento di servizi di assistenza domiciliare e dei mezzi di trasporto per gli anziani a cura di **Enti locali territoriali e Comunità Montane**.

PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI - € 360.000,00

L'integrazione sociale del disabile mentale rappresenta notoriamente una problematica diffusa che richiede grandi sforzi in termini di sensibilizzazione pubblica e di attivazione di sinergie al fine di reperire le risorse finanziarie; tali persone sono in costante aumento e, tra le diverse categorie di svantaggio, presentano le maggiori difficoltà di "ingresso" e "tenuta" nel sistema sociale.

L'obiettivo, nella presente area tematica, è di rispondere al fenomeno con interventi che portino alla realizzazione di una comunità sempre più integrata, nella quale il malato psichico trovi il suo posto e la sua identità.

In particolare, per l'esercizio 2009 la Fondazione presterà il proprio impegno a favore dei portatori di handicap psico-fisico

- sostenendo le strutture esistenti per soggetti portatori di "doppia patologia" psichica e fisica non più in grado di contare sul sostegno del nucleo familiare originario, quali la **Casa Don Gaudiano** gestita dal CE.I.S.;
- continuando a partecipare ad attività ed interventi di riabilitazione del malato;
- contribuendo a nuovi progetti volti ad assicurare un'adeguata accoglienza ed assistenza ai malati psichici, anche con l'acquisto e ristrutturazioni di immobili. Il 2009 vedrà la realizzazione del progetto di "Casa Marcellina", struttura di accoglienza per persone di sesso femminile prive del sostegno familiare da parte del CE.I.S. e proseguirà altresì l'operazione per l'acquisto, da parte della Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro, della struttura di Cà Messere da destinare a sede delle attività del Centro Socio Educativo "Francesca", a cui la Fondazione presterà la consueta attenzione per sostenerne anche l'attività assistenziale.

Non verrà infine tralasciato l'impegno a favore degli interventi tutelari e formativi svolti a favore dei soggetti disabili da parte delle Comunità Montane del territorio.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - € 120.000,00

Nel presente settore di intervento la Fondazione intende sostenere attività di ricerca proposte da soggetti qualificati operanti sul territorio al fine di promuovere l'approfondimento scientifico di tematiche di particolare interesse in grado di contribuire allo sviluppo sociale ed economico della comunità locale. In tale contesto e con la consapevolezza del fondamentale ruolo esercitato dall'Ateneo felsinese e dai Centri di Ricerca della provincia come supporto allo sviluppo della comunità locale, la Fondazione intende sostenere in particolare progetti scientifici dell'**Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"**: si collocano qui iniziative di ricerca in campo scientifico, tecnologico, economico, biologico, archeologico, le attività seminariali, nonché la dotazione di attrezzature specialistiche volte a qualificare ulteriormente l'indagine sperimentale.

In qualità di socio fondatore il nostro Ente sosterrà altresì l'attività istituzionale della **Fondazione Giuseppe Occhialini** volta alla formazione scientifica ed alla promozione dello studio della Fisica tra i giovani. In particolare proseguiranno le molteplici iniziative finalizzate alla divulgazione del ruolo della Fisica e del fondamentale apporto alle altre scienze per la soluzione di problematiche fortemente attuali: tra queste l'opera formativa della "Scuola di orientamento alle Facoltà Scientifiche" per gli studenti delle Scuole Superiori della provincia nelle due sedi di Fossombrone e Pesaro, l'organizzazione di incontri seminariali condotti da relatori di chiara fama, la realizzazione di progetti didattici con assegnazione di borse di studio, nonché una specifica attività editoriale.

IMPIEGHI DEL PATRIMONIO RELATIVI O COLLEGATI ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO (di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99, ed all'art. 5 del Decreto 150/2004)

In tema di impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio si evidenzia quanto segue. Alla fine dell'esercizio 2003, a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, la Fondazione ha acquistato n. 400.000 azioni privilegiate della Società al prezzo di Euro 10 cadauna per

un controvalore complessivo di Euro 4.000.000. L'acquisizione di tale partecipazione, oltre a rappresentare un'opportunità di diversificazione del patrimonio, assicura un collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fondazione ed in particolare con lo sviluppo del territorio; l'investimento inoltre configura condizioni di rischio e rendimento tali da soddisfare appieno i criteri di assunzione prudenziale del rischio e di adeguata redditività stabiliti dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99. In questa sede si conferma la disponibilità ad avviare una riflessione ed un confronto anche con altri Enti per verificare la possibilità di ulteriori interventi, sempre nel rispetto dei richiamati principi di tutela e di adeguata redditività.

INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO IN BENI IMMOBILI DIVERSI DA QUELLI STRUMENTALI (di cui all'art. 7, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 153/99)

In relazione all'investimento del patrimonio in immobili diversi da quelli strumentali, la Fondazione ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Pesaro finalizzato all'acquisizione ed alla successiva ristrutturazione di parte del Complesso immobiliare dell'ex Convento di San Domenico.

L'immobile verrà successivamente ceduto in locazione allo stesso Comune per finalità socio-culturali e formative con particolare riferimento all'attività dell'Università degli Studi di Urbino.

Il costo complessivo del progetto è previsto in circa 7 milioni di euro da sostenere nell'arco del triennio 2008–2010.

L'acquisto dell'immobile verrà perfezionato entro la fine del corrente esercizio e nel corso del 2009 verranno avviate le attività di progettazione ed affidamento dei vari incarichi.
